

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Verbale di riunione. Commissione di Ambito Formativo Ambito Territoriale n° 3: Istituti Comprensivi e scuole di II grado.

In data 28/11/2018 presso l'Aula Consiliare di Palazzo Alvaro si è tenuto un tavolo tecnico con O.d.G. "ambito territoriale n° 3".

La Commissione era composta da:

- Il Consigliere Delegato all'Edilizia Scolastica e Programmazione della Rete Scolastica, Istruzione, Università e Ricerca (Demetrio Marino);
- Il Dirigente dell'Ufficio VI-Ambito Territoriale di Reggio Calabria (Prof.ssa Pasqualina Maria Zaccheria);
- Il Dirigente del Settore 5-Istruzione e Formazione professionale (Dott. Francesco Macheda);
- La Funzionaria del Settore 5-Istruzione e Formazione professionale (Dott.ssa Giuseppina Vilasi);
- La Funzionaria del Settore 5-Istruzione e Formazione professionale (Dott.ssa Maria Sarica);

Con la partecipazione dei rappresentanti dei seguenti Comuni:

- Gioia Tauro: Antonio Pisano (Responsabile Apicale Settore 3);
- Oppido Mamertina: Domenico Giannetta (Sindaco);
- Palmi: Wladimiro Maisano (Assessore);
- Polistena: Antonietta Creazzo (Assessore);
- Rizziconi: Dott.ssa Rachele Lombardo (Dirigente Area Tecnica Urbanistica);
- Sant'Eufemia d'Aspromonte: Teresa Borriello (Assessore Pubblica Istruzione);
- Sinopoli: Annunziato Danaro (Sindaco);
- Taurianova: Raffaella Ferraro (Assessore Pubblica Istruzione).

La seduta ha avuto inizio alle ore 16:20, con un primo intervento di Demetrio Marino (di seguito D.M.), il quale ha introdotto lo scopo dell'incontro:

” Ci ritroviamo con volti che hanno già assunto l'esperienza delle commissioni in ambito formativo e altri nuovi volti, di nuove amministrazioni, che l'anno scorso non c'erano ma che quest'anno hanno deciso di essere presenti per quest'altra esperienza

che sono le commissioni in ambito formativo.

Come ben sapete, le commissioni sono state indicate nelle vie di indirizzo della Regione Calabria, per quanto riguarda la programmazione della rete scolastica, e così come prevedono le vie di indirizzo, la Città Metropolitana può adottare o no questo strumento e noi abbiamo ritenuto opportuno utilizzarlo per una questione di condivisione/concertazione su quelle che sono le attività che riguardano soprattutto le iniziative di programmazione dell'ambito dell'istruzione nei propri comuni, dunque nell'ambito degli istituti di II grado riguardo la Città Metropolitana.

Ma con questa Commissione, come già fatto questa mattina, andremo a comunicare qual è il prospetto (modifiche o integrazioni) rispetto al piano del dimensionamento scolastico dello scorso anno ed eventuali integrazioni che sono state richieste da parte dei Comuni.

Quest'anno inizieremo dall'atto deliberativo n° 24/2018, perché la Città Metropolitana dopo il dimensionamento scolastico e l'approvazione della Regione Calabria, ha adottato delle rettifiche a delle richieste pervenute soprattutto dai Comuni commissariati che non avevano partecipato alle Commissioni di ambito formativo e successivamente qualcuno di questi è stato commissariato e hanno espresso la volontà di mantenere alcuni codici meccanografici che poi erano stati cancellati con il dimensionamento scolastico.

Tutto ciò ha portato a fare delle rettifiche che il Consiglio Metropolitan ha ratificato e sono state così inviate alla Regione Calabria due decreti, dove ha lasciato il codice meccanografico di alcune scuole tra cui Careri, Anoia e Rizziconi.

Comunque, da questa delibera partiamo dalle richieste dei Comuni, che hanno avuto tempo fino al 12/10/2018 di fare una proposta da poter inserire in questo nuovo piano. C'è da dire che l'intenzione anche dal punto di vista politico non è quella di alterare il piano, perché un piano in ambito scolastico ha bisogno di essere armonizzato di attività di almeno due anni, dunque andare a modificarlo dopo otto mesi non è utile per nessuno.

A prescindere da tutto ciò, considerato che la legge indica questo aggiornamento e considerato che ci sono delle necessità dovute soprattutto a questa diversificazione di amministrazioni che cambiano in corso d'opera e soprattutto anche per delle criticità proprie del tessuto sociale di vari territori, si ritiene opportuno condividere questo feedback con i Comuni e adottare le dovute azioni in merito alle vostre richieste.

Come sempre, partiamo da qualche numero rispetto ai numeri che sono stati determinati dal piano di dimensionamento scolastico dello scorso anno, in cui avevamo 80.000 alunni circa, quest'anno abbiamo verificato che i numeri dati dal MIUR rilevano circa 78.800 alunni, rispetto oltretutto agli 83.000 alunni del 2015.

Ciò significa che abbiamo perso una buona porzione di alunni, sarà per il calo demografico o perché le famiglie decidano di andare via dalla provincia, dalla nostra regione, dunque questi sono gli aspetti fondamentali da cui partire per realizzare un nuovo piano.

Questa condizione oggi si interfaccia con tutti voi e anche grazie alla disponibilità del Provveditore scolastico che oggi è qui accanto a me, la Dott.ssa Zaccheria, che da questa mattina ci aiuta a condividere questo tipo di lavoro fatto dalla Commissione di ambito formativo, grazie alla sua disponibilità ci aiuterà a decidere meglio su quelle

che sono le vostre richieste/prospettive. In più abbiamo un lavoro che è stato prodotto in maniera magistrale dal Dirigente del Settore 5, Dott. Francesco Macheda e dai funzionari che sono la Dott.ssa Vilasi e la Dott.ssa Sarica, che hanno predisposto il lavoro del dimensionamento scolastico.

Detto ciò, gradirei partire dall'ambito 3, che sarebbe quello della tirrenica, primariamente dagli istituti comprensivi. Iniziamo con l'istituto comprensivo San Francesco, Comune di Palmi (l'assessore Maisano, presente in aula), che conta 1167 alunni ed in cui vengono lasciati tutti i codici meccanografici, compreso quello di Taureana (oggetto di discussione in seduta di Consiglio metropolitano fino allo scorso anno), per un totale di 9 codici meccanografici; un secondo istituto comprensivo del Comune di Palmi è lo Zerbi-Milone, che conta 934 alunni con 10 codici meccanografici invariati.

Nel Comune di Polistena (l'assessore Creazzo, presente in aula), l'istituto comprensivo Capoluogo-Brogna conta 773 alunni con 5 codici meccanografici, pertanto ci risulta una richiesta in cui si chiede l'apertura di un nuovo punto di erogazione della scuola primaria presso Contrada Belà."

A tal proposito, D.M. cede la parola all'assessore del Comune di Polistena, Antonietta Creazzo, la quale esplicita nel dettaglio la sua proposta: "In realtà si tratta di una richiesta di riapertura del plesso Belà, una scuola primaria, in quanto precedentemente, per un errore materiale è stato trasmesso un numero di alunni inferiore a quello reale, quando già dall'anno scorso il numero degli alunni frequentanti è oltre i 50. Questo è stato comunicato anche dall'istituto Jerace, di cui fa parte la scuola primaria Belà, con la nota 74/19 del mese di Dicembre 2017 a codesto rispettabile Ente. Quindi dato che il numero di alunni frequentanti è superiore alla soglia minima prevista dalla tabella da voi trasmessa, questo Comune propone alla Città Metropolitana di Reggio Calabria la riapertura del plesso Belà.

Per quanto riguarda il resto degli istituti, si propone il mantenimento dell'attuale situazione."

Riprende la parola D.M.: "Per un chiarimento ulteriore rispetto a quello che ha dato Lei, sarà dato un nuovo codice meccanografico, non quello precedente, ma prima di dare l'esito, procediamo con la votazione."

In fase di votazione, interviene il Dirigente del Settore 5-Istruzione e Formazione professionale, Dott. Francesco Macheda, il quale vista la conformità dei requisiti, ha dato parere favorevole alla proposta, di seguito accolta dalla Commissione.

In riferimento alla proposta avanzata dal Comune di Polistena, D.M. introduce la condizione dell'istituto Francesco Jerace, che conta 633 alunni con 5 codici meccanografici, confermandone il mantenimento. Nel Comune di Rosarno, l'istituto Marvasi-Vizzone, che conta 1099 alunni con 8 codici meccanografici, resta invariato.

Nel Comune di Rizziconi (Dott.ssa Rachele Lombardo, presente in aula), l'istituto comprensivo Rizziconi, che conta 735 alunni con 6 codici meccanografici, ha avanzato una richiesta di un nuovo punto di erogazione del servizio in Contrada Cirello, oltre ad altri due requisiti di due plessi presenti in Contrada Spina e nella frazione Drosi.

D.M. cede la parola al Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Rizziconi,

Dott.ssa Rachele Lombardo, la quale ha spiegato nel dettaglio la proposta: “La situazione è abbastanza problematica, in quanto si è dovuti procedere alla chiusura momentanea dei due plessi scolastici appena citati, per problematiche legate all’edilizia sismica e di adeguamento in corso. Siamo riusciti a ottenere i finanziamenti regionali per due plessi scolastici, anche se le procedure sono a rilento, dunque si spera di fare in tempo per l’anno prossimo.

Nel frattempo, siamo riusciti a trovare dei locali alternativi idonei dal punto di vista sismico. Abbiamo un problema su Cirello, in quanto la scuola non è attiva, nonostante sia una frazione abbastanza popolata, per questo si rende necessario fare un adeguamento sismico prima della riapertura.

In termini pratici, non siamo certi di riuscire a terminare l’intera procedura entro settembre dell’anno prossimo, sebbene tale plesso sia indispensabile e presente da molto tempo sul territorio.

Il nostro obiettivo è di potenziare gli istituti di Drosi e Spina perché sono plessi molto numerosi, mentre su Cirello il Comune non intende perdere il plesso anche se momentaneamente non agibile.

Quindi se ci sono altre esigenze in corso, che coinvolgono altri Comuni, possiamo fare a meno per l’anno prossimo di Cirello, ma si chiede il consolidamento di Drosi e Spina.”

In risposta alla proposta del Comune di Rizziconi, interviene nuovamente D.M., il quale afferma che la situazione odierna è uguale a quella dell’anno precedente, di conseguenza si chiede come oggetto di discussione un atto deliberativo da parte del Comune, a fine decisorio.

Si procede alla seconda votazione riguardo la prima richiesta, ovvero il nuovo punto di erogazione dell’infanzia di Contrada Cirello, con parere favorevole; la seconda richiesta riguarda il ripristino del codice meccanografico di Contrada Spina e Cannavà Cirello, con parere favorevole. Si procede con la lettura delle condizioni degli altri Comuni interessati, proseguendo con il Comune di Rosarno (amministrazione assente in aula), l’istituto Scopelliti-Green, che conta 450 alunni, mantiene i suoi 3 codici meccanografici.

Nel Comune di Laureana di Borrello (amministrazione assente in aula), l’istituto comprensivo Laureana Galatro Feroletto, che conta 772 alunni con 13 codici meccanografici, mantiene tutto invariato. Nel Comune di Melicucco (amministrazione assente in aula), l’istituto comprensivo Melicucco, che conta 654 alunni con 4 codici meccanografici, mantiene tutto invariato.

Nel Comune di Oppido-Molochio-Varapodio, l’istituto comprensivo di Oppido Mamertina (Sindaco Domenico Giannetta, presente in aula), che conta 930 alunni con 15 codici meccanografici, è stata fatta una richiesta di un nuovo codice meccanografico dell’infanzia Santa Cristina d’Aspromonte, accolta dalla Commissione che ha votato parere favorevole.

Nel Comune di Cittanova, l’istituto comprensivo Cittanova (amministrazione assente in aula), che conta 997 alunni con 7 codici meccanografici, resta invariato.

Nel Comune di Delianuova, l’istituto comprensivo Delianuova (amministrazione assente in aula), che conta 504 alunni con 6 codici meccanografici, resta invariato.

Nel Comune di Cinquefrondi, l’istituto comprensivo di Anogia-Giffone-Fondo della

Scala, che conta 927 alunni con 11 codici meccanografici, resta invariato, con il ripristino della scuola dell'infanzia di Anoia Inferiore, come richiesto dal decreto della Regione Calabria e su votazione favorevole della Commissione.

Nel Comune di Gioia Tauro, l'istituto comprensivo Paolo IV-Campanella, che conta 906 alunni con 5 codici meccanografici rimasti invariati e il ripristino di due codici meccanografici, ovvero l'istituto San Giovanni Bosco e la Scuola elementare Tre Palmenti, con esito favorevole della Commissione.

L'istituto Pentimalli di Gioia Tauro, che conta 548 alunni con 7 codici meccanografici, resta invariato e si approva in Commissione il ripristino dell'istituto elementare Collodi.

Da parte del Comune di Taurianova, è stata formulata una richiesta di mantenimento di due istituti, ovvero il Circolo Monteleone-Pascoli e l'istituto comprensivo Sofia Alessio Contestabile, con esito favorevole. Gli istituti di Sinopoli-Melicuccà-Sant'Eufemia d'Aspromonte (con la presenza del Sindaco Annunziato Danaro e l'assessore all'istruzione Teresa Borriello), con una delibera del Comune (la n° 116 del 4/10/2018), hanno richiesto il mantenimento delle strutture, con esito favorevole della Commissione.

D.M. ha precisato che questo tipo di proposte sono allargate ai CPA, difatti sono stati individuati due CPA (Lo Stretto Ionio e lo Stretto Tirreno), autonomi nelle loro attività scolastico-amministrative, da cui hanno ricevuto una proposta di accorpamento in un unico istituto, in quanto difficilmente riescono a trovare una location adatta alle loro esigenze, ubicando lo Stretto Ionio all'istituto Mattia Preti di Reggio Calabria, mentre lo Stretto Tirreno al Ferraris. Per questi motivi, entrambi i CPA hanno espresso la richiesta di essere accorpati e ubicati nell'istituto Ferraris, in quanto risulta unificato con l'istituto Piria e dunque chiuso da circa anno.

Si conclude la parte dedicata agli istituti comprensivi di I grado per passare agli istituti di II grado.

Nel Comune di Polistena, l'istituto Renda conta 821 alunni con 19 codici meccanografici, comprendenti anche indirizzi richiesti nel tempo, eliminando i servizi commerciali (biennio-triennio), la manutenzione di assistenza tecnica (biennio-triennio), la produzione industriale artigianato (biennio-comune), l'artigianato (triennio), la produzione di artigiani del territorio (triennio), la produzione industriale artigianale (IFP), in quanto il regolamento della Regione Calabria, in assenza di iscrizioni, prevede una validità non prorogabile di 3 anni.

Nel Comune di Gioia Tauro, l'istituto Severi-Guerrisi, che conta 1196 alunni con 26 codici meccanografici, tra cui alcuni indirizzi che verranno eliminati se nell'anno in corso ci saranno 0 iscritti (automazione, biotecnologie ambientali, conduzione apparati impiantistica con opzione costruzioni navali ed elettrotecnica).

Nel Comune di Rosarno, l'istituto Piria conta 883 alunni con 26 codici meccanografici, tra cui degli indirizzi (4 per la casa circondariale, da eliminare).

Nel Comune di Palmi, l'istituto Pizzi che conta 1256 alunni e 11 codici meccanografici, non ci sono variazioni.

Nel Comune di Oppido-Mamertina, l'istituto Gemelli-Careri, che conta 671 alunni e 23 codici meccanografici (con corsi serali: "sistemi informativi aziendali, costruzione ambito-territorio triennio, relazioni internazionali per il marketing, la logistica, il turismo, trasporti e logistica biennio-comune, grafica e commerciale biennio-triennio, sistema moda biennio-comune", eliminati).

Nel corso dell'elencazione degli istituti, interviene il Sindaco di Oppido (Domenico Giannetta), il quale ha chiesto alla Commissione se risultasse il nuovo indirizzo di studio "biomedico" dello Scientifico di Oppido, ma D.M. risponde che al momento non è presente in quanto non è stata esibita la delibera da parte del medesimo istituto, dunque invita il Sindaco a presentarla entro i termini di scadenza (entro fine novembre, per concludere il tutto nel corrente anno).

Nel Comune di Cittanova (amministrazione assente in aula), l'istituto Gerace, che conta 421 alunni con l'eliminazione di due indirizzi (architettura e ambiente, audiovisivo multimediale), si annota la proposta del corso Cambridge per ulteriori verifiche e approfondimenti nonostante la competenza sia esterna.

Nel Comune di Palmi, l'istituto Einaudi, che conta 968 alunni e 32 codici meccanografici (con 14 indirizzi da cancellare: "produzione industriale e artigianale biennio-comune, arredo e fornitura d'interni biennio, artigianato triennio, applicazione impiantistica servizi, civili opzione, tecnici industriali, produzione artigianali del territorio, produzioni audiovisive opzione, industria triennio, manutenzione dei mezzi di trasporto opzione, produzione tessili sartoriali opzione, chimica materiali biotecnica biennio-comune, biotecnologie sanitarie, enotecnico VI anno opzione, relazioni internazionali per il marketing, sistemi informativi aziendali").

D.M. precisa che per far sì che le richieste vengano accolte, è necessario non riproporre gli stessi indirizzi con gli stessi codici, altrimenti questi saranno automaticamente rifiutati.

Su questo tema, interviene l'assessore del Comune di Palmi Wladimiro Maisano, il quale sottolinea la fusione del linguistico Alvaro (550 alunni), l'Einaudi (190 alunni) e l'agrario in quanto non ci sono i numeri per poter mantenere l'apertura di tutti e tre gli istituti, nonostante l'evidente sofferenza organizzativa.

Per questi motivi, vista la crescita sostanziale del numero di iscrizioni, il Comune di Palmi propone due proposte: la prima riguarda l'autonomia degli istituti Alvaro ed Einaudi, per migliorare la loro organizzazione interna e le loro relazioni internazionali; la seconda (qualora non andasse a buon fine la prima) riguarda lo spostamento della Dirigenza dall'istituto Einaudi all'istituto Alvaro, per gli stessi motivi sopra indicati.

La Commissione si riserva di procedere non appena arriverà la richiesta formale presentata dal Comune di Palmi.

Nel Comune di Cittanova, l'istituto Michele Guerrisi, che conta 664 alunni con 3 codici meccanografici, resta invariato.

Nel Comune di Polistena, l'istituto Milano, che conta 1014 alunni e 12 codici meccanografici (con un serale di elettrotecnica), si elimina l'indirizzo di calzature e moda, lasciando il resto invariato; l'istituto Rechichi, che conta 851 alunni con 6 codici meccanografici, resta invariato. Nel Comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte-

Sinopoli-Melicuccà, che conta 808 alunni e 10 codici meccanografici, con delibera del 9/11/2018, è stato richiesto il mantenimento degli istituti, con esito positivo.

Nel Comune di San Giorgio Morgeto-Maropati, il suo istituto che conta 433 alunni con 9 codici meccanografici, resta invariato.

Nel Comune di Taurianova, l'istituto Monteleone-Pascoli, che conta 794 alunni con 5 codici meccanografici, resta tutto invariato; Santa Sofia-Alessio -Contestabile con 859 alunni e 9 codici meccanografici, resta invariato.

Nel Comune di Sant'Eufemia, nell'istituto Fermi, che conta 792 alunni, è stato cancellato solo un indirizzo, il linguistico (LI04).

La seduta si conclude alle 17:20.